

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
4 giugno 2024, n. 317

PSR 2014/2022 della Puglia - Misura 8 - Sottomisura 8.1 (Avvisi di cui rispettivamente alla DAdG 100/2017 pubblicata nel BURP 72/2017 e ss.mm.ii. ed alla DAdG 174/2022 pubblicata nel BURP 140/2022 e ss.mm.ii.) – Sottomisura 8.3 (Avviso di cui alla DAdG 144/2017 pubblicata nel BURP 86/2017 e ss.mm.ii.) - Sottomisura 8.4 (Avviso di cui alla DAdG 148/2017 pubblicata nel BURP 86/2017 e ss.mm.ii.) - Sottomisura 8.5 (Avviso di cui alla DAdG 264/2017 pubblicata nel BURP 135/2017) - Espletamento dell'istruttoria nei confronti dei cessionari delle aziende collocate nelle graduatorie di cui alla DDSA 984/2023 (BURP 112/2023) con riferimento al bando del 2017 della Sottomisura 8.1, di cui alla DAdG 909/2023 (BURP 102/2023) con riferimento al bando del 2022 della Sottomisura 8.1, di cui alla DDSA 171/2024 (BURP 26/2024) con riferimento alla Sottomisura 8.3, di cui alla DDSA 745/2023 (BURP 90/2023) con riferimento alla Sottomisura 8.4 e di cui alla DDSA 150/2024 (BURP 24/2024) con riferimento alla Sottomisura 8.5.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l’incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof.Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall’AdG.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante “Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura (di seguito per brevità ‘DDSA’) n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott.agr.Vito Filippo Ripa l’incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027 per la Puglia.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal RR degli Interventi strutturali, che interviene nel presente atto in qualità di proponente per le Sottomisure 8.1 - 8.3 - 8.4 - 8.5 del PSR 2014/2022 della Puglia, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”.

VISTA la vigente versione 15.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 5183 del 25/07/2023.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l’altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTI i criteri di selezione approvati in data 16/03/2016 dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2014/2020 della Puglia, come successivamente modificati ed integrati dallo stesso Organo.

VISTA la scheda della Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" del PSR 2014/2022 della Puglia con riferimento alla:

- Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione e all'imboschimento";
- Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici";
- Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici";
- Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".

VISTA la DGR n.2271 del 02/12/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali con riguardo alla Misura 8.

PREMESSO quanto segue.

Con riferimento alla Sottomisura 8.1 di cui all'Avviso approvato con DAdG 100/2017 e ss.mm.ii. .

Con DAdG n.100 del 16/06/2017 pubblicata nel BURP n.72 del 22/06/2017, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 8.1 (cosiddetto bando 2017).

Con DAdG n.89 del 06/04/2018 pubblicata nel BURP n.51 del 12/04/2018, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria dei soggetti [costituita da 338 tra nominativi, ragioni sociali e denominazioni dei richiedenti] che hanno presentato le DdS ritenute ammissibili all'istruttoria della Sottomisura 8.1 e sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'eventuale ammissione al sostegno (di seguito con il termine 'istruttoria' si intenderà la 'istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata all'eventuale ammissione al sostegno') le domande collocate nella medesima graduatoria fino alla posizione 93, nel limite delle risorse finanziarie disponibili per l'Avviso.

A seguito dell'istruttoria delle DdS, delle esclusioni conseguenti all'istruttoria, del riposizionamento dei soggetti in funzione del punteggio, delle rinunce presentate dagli interessati, dell'esame dei ricorsi gerarchici, nonché di ulteriori adempimenti, la graduatoria ha subito aggiornamenti successivi, tutti approvati con distinti atti dirigenziali.

Da ultimo con l'adozione della DDSA n.984 del 12/12/2023, pubblicata nel BURP n.112 del 21/12/2023, la graduatoria risulta costituita da n.302 soggetti e risultano ammesse all'istruttoria tutte le DdS.

Con riferimento alla Sottomisura 8.1 di cui all'Avviso approvato con DAdG 174/2022 e ss.mm.ii. .

Con DAdG n.174 del 21/12/2022 pubblicata nel BURP n.140 del 29/12/2022, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS ai sensi della Sottomisura 8.1 (cosiddetto bando 2022).

Con DDSA n.909 del 14/11/2023 pubblicata nel BURP n.102 del 16/11/2023, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria regionale di ammissibilità all'istruttoria [costituita da n.219 soggetti tra nominativi, ragioni sociali e denominazioni dei richiedenti] e sono state ammesse all'istruttoria le domande collocate nella medesima graduatoria fino alla posizione 110, nel limite delle risorse finanziarie disponibili per l'Avviso.

Per le DdS in graduatoria fino alla posizione 110 è in corso l'istruttoria.

Con riferimento alla Sottomisura 8.3.

Con DAdG n.144 del 10/07/2017 pubblicata nel BURP n.86 del 20/07/2017, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS ai sensi della Sottomisura 8.3.

Con DAdG n.108 del 30/04/2018 pubblicata nel BURP n.65 del 10/05/2018, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria dei soggetti [costituita da 544 tra nominativi, ragioni sociali e denominazioni dei richiedenti] che hanno presentato le DdS ritenute ricevibili alla Sottomisura 8.3 e sono state ammesse all'istruttoria le domande collocate nella medesima graduatoria fino alla posizione 87, nel limite delle risorse finanziarie disponibili per l'Avviso.

A seguito dell'istruttoria delle DdS, delle esclusioni conseguenti all'istruttoria, del riposizionamento dei soggetti in funzione del punteggio, delle rinunce presentate dagli interessati, dell'esame dei ricorsi gerarchici, nonché di ulteriori adempimenti, la graduatoria ha subito aggiornamenti successivi, tutti approvati con distinti atti dirigenziali.

Da ultimo con l'adozione della DDSA n.171 del 20/03/2024, pubblicata nel BURP n.26 del 28/03/2024, la graduatoria risulta costituita da n.547 soggetti e risultano ammesse all'istruttoria le DdS fino alla posizione 128.

Con riferimento alla Sottomisura 8.4.

Con DAdG n.148 del 17/07/2017 pubblicata nel BURP n.86 del 20/07/2017, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS ai sensi della Sottomisura 8.4.

Con DAdG n.112 del 10/05/2018 pubblicata nel BURP n.68 del 17/05/2018, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria dei soggetti [costituita da 138 tra nominativi, ragioni sociali e denominazioni dei richiedenti] che hanno presentato le DdS ritenute ricevibili alla Sottomisura 8.4 e sono state ammesse all'istruttoria le domande collocate nella medesima graduatoria fino alla posizione 104, nel limite delle risorse finanziarie disponibili per l'Avviso.

A seguito dell'istruttoria delle DdS, delle esclusioni conseguenti all'istruttoria, del riposizionamento dei soggetti in funzione del punteggio, delle rinunce presentate dagli interessati, dell'esame dei ricorsi gerarchici, nonché di ulteriori adempimenti, la graduatoria ha subito aggiornamenti successivi, tutti approvati con distinti atti dirigenziali.

Da ultimo con l'adozione della DDSA n.745 del 02/10/2023, pubblicata nel BURP n.90 del 05/10/2023, la graduatoria risulta costituita da n.134 soggetti e risultano ammesse all'istruttoria le DdS fino alla posizione 105.

Con riferimento alla Sottomisura 8.5.

Con DAdG n.264 del 27/11/2017 pubblicata nel BURP n.135 del 30/11/2017, così come modificata ed integrata, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle DdS ai sensi della Sottomisura 8.5.

Con DAdG n.133 del 18/06/2018 pubblicata nel BURP n.82 del 21/06/2018, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria dei soggetti [costituita da 513 tra nominativi, ragioni sociali e denominazioni dei richiedenti] che hanno presentato le DdS ritenute ammissibili all'istruttoria della Sottomisura 8.5 e sono state ammesse all'istruttoria le domande collocate nella medesima graduatoria fino alla posizione 100, nel limite delle risorse finanziarie disponibili per l'Avviso.

A seguito dell'istruttoria delle DdS, delle esclusioni conseguenti all'istruttoria, del riposizionamento dei soggetti in funzione del punteggio, delle rinunce presentate dagli interessati, dell'esame dei ricorsi gerarchici, nonché di ulteriori adempimenti, la graduatoria ha subito aggiornamenti successivi, tutti approvati con distinti atti dirigenziali.

Da ultimo con l'adozione della DDSA n.150 del 12/03/2024, pubblicata nel BURP n.24 del 21/03/2024, la graduatoria risulta costituita da n.435 soggetti e risultano ammesse all'istruttoria le DdS fino alla posizione 97.

CONSIDERATO che:

I progetti presentati dai soggetti collocati nelle graduatorie innanzi richiamate sono stati ammessi all'istruttoria in momenti successivi, ovvero man mano che si sono rese disponibili le risorse finanziarie e, talvolta, a distanza di un tempo non trascurabile rispetto al momento della presentazione della DdS.

Al fine di rispettare l'ordine di graduatoria ed il limite delle risorse, per alcuni progetti si deve ancora espletare l'istruttoria che, pertanto, avverrà a distanza di diversi anni dalla presentazione della DdS.

Alcuni dei soggetti collocati nelle graduatorie innanzi richiamate, sebbene abbiano presentato la DdS con l'intento di realizzare gli interventi e con l'impegno a non cedere l'azienda oggetto di richiesta di contributo per il periodo minimo previsto dalla regolamentazione di riferimento, hanno ceduto la medesima azienda in data successiva alla presentazione della DdS e precedente all'ammissione all'istruttoria per cause di "forza maggiore" e/o "circostanze eccezionali" di cui all'articolo 2 – comma 2 – lettera a) "il decesso del beneficiario" e lettera b) "l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario" del <<REGOLAMENTO (UE) N.1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013>> pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 347/549 del 20/12/2013, ovvero per motivi indipendenti dalla propria volontà, oppure per favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura.

I soggetti che hanno presentato la DdS e ceduto l'azienda oggetto di richiesta di contributo, sebbene collocati in graduatoria, non posseggono più i requisiti soggettivi ed oggettivi posseduti al momento della presentazione della DdS e, pertanto, l'Amministrazione procedente non può espletare nei confronti di questi l'istruttoria.

L'articolo 8 denominato "Cessione di aziende" del <<REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 809/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità>> pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 227/69 del 31/07/2014, nel disciplinare la fattispecie, fa rilevare che l'azienda oggetto di cessione, oltre a soddisfare tutte le condizioni per l'accesso al sostegno, deve risultare trasferita nella sua totalità dal "cedente" al "cessionario".

TENUTO CONTO che in talune circostanze l'arco temporale intercorso tra la presentazione della DdS ed il momento dell'istruttoria ha comportato il trasferimento dell'intera azienda oggetto di richiesta di contributo per cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 – comma 2 – lettere a) e b) del Regolamento (UE) n.1306/2013, ovvero per motivi indipendenti dalla volontà del richiedente, oppure per favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura.

RITENUTO di poter espletare l'istruttoria direttamente nei confronti del cessionario qualora l'azienda oggetto di richiesta di contributo rispetti le condizioni di ammissibilità e risulti trasferita dal "cedente" al "cessionario" nella sua totalità in data successiva alla presentazione della DdS e precedente all'ammissione all'istruttoria per cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 – comma 2 – lettere a) e b) del Regolamento (UE) n.1306/2013, ovvero per motivi indipendenti dalla volontà del richiedente, oppure per favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

Di stabilire che l'Amministrazione procedente può espletare l'istruttoria direttamente nei confronti del cessionario qualora l'azienda oggetto di richiesta di contributo rispetti le condizioni di ammissibilità e risulti trasferita dal "cedente" al "cessionario" nella sua totalità in data successiva alla presentazione della DdS e precedente all'ammissione all'istruttoria per cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 – comma 2 – lettere a) e b) del Regolamento (UE) n.1306/2013, ovvero per motivi indipendenti dalla volontà del richiedente, oppure per favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura.

Di disporre che tutti i cessionari di aziende oggetto di richiesta di contributo ammesse all'istruttoria e collocate nella graduatoria di cui alla DDSA 984/2023 (BURP 112/2023 con riferimento al bando del 2017 della Sottomisura 8.1), nella graduatoria di cui alla DAdG 909/2023 (BURP 102/2023 con riferimento al bando del

2022 della Sottomisura 8.1), nella graduatoria di cui alla DDSA 171/2024 (BURP 26/2024 con riferimento alla Sottomisura 8.3), nella graduatoria di cui alla DDSA 745/2023 (BURP 90/2023 con riferimento alla Sottomisura 8.4), e nella graduatoria di cui alla DDSA 150/2024 (BURP 24/2024 con riferimento alla Sottomisura 8.5) devono, qualora interessati e non vi abbiano già provveduto, produrre all'Amministrazione procedente la documentazione probante il trasferimento della totalità dell'azienda oggetto di richiesta di contributo per cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 – comma 2 – lettere a) e b) del Regolamento (UE) n.1306/2013, ovvero per motivi indipendenti dalla volontà del richiedente, oppure per favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura.

Di disporre [con riferimento alla odierna organizzazione della Regione Puglia rispetto al CSR del Piano strategico della PAC 2023-2027] che la documentazione di cui al punto precedente deve essere prodotta al Responsabile degli interventi SRA28- SRD05-SRD15 (PEC silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it) per la Sottomisura 8.1, oppure al Responsabile degli interventi SRD12-SRD11 (PEC patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it) per le Sottomisure 8.3, 8.4 ed 8.5 **entro il 05/07/2024** unitamente alla Domanda di Variante (DdV) per cambio di beneficiario dal "cedente" al "cessionario" preventivamente compilata e rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Di stabilire che nel caso di ulteriore scorrimento delle graduatorie innanzi dette, laddove ancora possibile, i cessionari di aziende oggetto di richiesta di contributo collocati nelle stesse dovranno produrre la documentazione probante il trasferimento della totalità dell'azienda oggetto di richiesta di contributo entro i termini che saranno assegnati per presentare la documentazione di rito.

Di stabilire che l'Amministrazione procedente espletterà l'istruttoria direttamente nei confronti del cessionario che diventerà il destinatario della concessione del sostegno e dei conseguenti adempimenti, qualora l'istruttoria si dovesse concludere con esito positivo; oppure sarà il destinatario della comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'articolo 10/bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., nel caso l'istruttoria si dovesse concludere con esito negativo.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i soggetti interessati.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal RR delle Misure strutturali del PSR 2014/2022 della Puglia, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di stabilire che l'Amministrazione procedente può espletare l'istruttoria direttamente nei confronti del cessionario qualora l'azienda oggetto di richiesta di contributo rispetti le condizioni di ammissibilità e risulti trasferita dal "cedente" al "cessionario" nella sua totalità in data successiva alla presentazione della DdS e precedente all'ammissione all'istruttoria per cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 – comma 2 – lettere a) e b) del Regolamento (UE) n.1306/2013, ovvero per motivi indipendenti dalla volontà del richiedente, oppure per favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura.

Di disporre che tutti i cessionari di aziende oggetto di richiesta di contributo ammesse all'istruttoria e collocate nella graduatoria di cui alla DDSA 984/2023 (BURP 112/2023 con riferimento al bando del 2017 della Sottomisura 8.1), nella graduatoria di cui alla DAdG 909/2023 (BURP 102/2023 con riferimento al bando del 2022 della Sottomisura 8.1), nella graduatoria di cui alla DDSA 171/2024 (BURP 26/2024 con riferimento alla Sottomisura 8.3), nella graduatoria di cui alla DDSA 745/2023 (BURP 90/2023 con riferimento alla Sottomisura 8.4), e nella graduatoria di cui alla DDSA 150/2024 (BURP 24/2024 con riferimento alla Sottomisura 8.5) devono, qualora interessati e non vi abbiano già provveduto, produrre all'Amministrazione procedente la documentazione probante il trasferimento della totalità dell'azienda oggetto di richiesta di contributo per cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 – comma 2 – lettere a) e b) del Regolamento (UE) n.1306/2013, ovvero per motivi indipendenti dalla volontà del richiedente, oppure per favorire l'insediamento dei giovani in agricoltura.

Di disporre [con riferimento alla odierna organizzazione della Regione Puglia rispetto al CSR del Piano strategico della PAC 2023-2027] che la documentazione di cui al punto precedente deve essere prodotta al Responsabile degli interventi SRA28- SRD05-SRD15 (PEC silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it) per la Sottomisura 8.1, oppure al Responsabile degli interventi SRD12-SRD11 (PEC patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it) per le Sottomisure 8.3, 8.4 ed 8.5 **entro il 05/07/2024** unitamente alla Domanda di Variante (DdV) per cambio di beneficiario dal "cedente" al "cessionario" preventivamente compilata e rilasciata nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Di stabilire che nel caso di ulteriore scorrimento delle graduatorie innanzi dette, laddove ancora possibile, i cessionari di aziende oggetto di richiesta di contributo collocati nelle stesse dovranno produrre la documentazione probante il trasferimento della totalità dell'azienda oggetto di richiesta di contributo entro i termini che saranno assegnati per presentare la documentazione di rito.

Di stabilire che l'Amministrazione procedente espletterà l'istruttoria direttamente nei confronti del cessionario che diventerà il destinatario della concessione del sostegno e dei conseguenti adempimenti, qualora l'istruttoria si dovesse concludere con esito positivo; oppure sarà il destinatario della comunicazione di preavviso di rigetto ai sensi dell'articolo 10/bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., nel caso l'istruttoria si dovesse concludere con esito negativo.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://psr.regione.puglia.it>) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP al fine di informare i soggetti interessati.

Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del PSR 2014/2022 della Puglia e nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale;
- sarà disponibile nel sito www.psr.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*, sotto sezione *“Provvedimenti”* – *“Provvedimenti dirigenti amministrativi”* del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- è composto da n.12 (dodici) facciate.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027

Vito Filippo Ripa

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Mariangela Lomastro